

# Hotspot nel porto, sbarcano quasi 500 migranti Il sindacato dei poliziotti torna a protestare

Sono sbarcati ieri mattina a Taranto i 459 migranti a bordo della nave Ocean Viking della ong Sos Mediterranee. Si tratta di profughi soccorsi nei giorni scorsi durante 10 interventi di salvataggio. Tra loro anche 60 minori non accompagnati. Circa 210 migranti provengono dal Bangladesh, 120 dall'Egitto e gli altri da diversi Paesi come Eritrea, Tunisia, Pakistan, Somalia, Etiopia, Palestina, Nigeria. Dopo lo sbarco i migranti sono stati sottoposti a controlli sanitari prima di essere condotti all'hotspot per il fotosegnalamento e il successivo

smistamento verso altre destinazioni. I migranti sono apparsi molto provati dal viaggio in condizioni estreme, come riferito dalla stessa Sos Mediterranee. La macchina dell'accoglienza è stata gestita dalla Prefettura con il supporto del 118, della Croce Rossa, del Comune e della Protezione Civile.

**Il Sap, il Sindacato autonomo di polizia**, dal suo canto, è tornato a denunciare «criticità nella gestione dell'hotspot di Taranto» proprio dopo lo sbarco avvenuto ieri mattina.

«Come rappresentanti dei poliziotti - ha sottolineato il se-

gretario provinciale Pasquale Magazzino - abbiamo denunciato pubblicamente ed in tutte le sedi le condizioni nelle quali i nostri colleghi sono costretti ad operare all'interno dell' hotspot, nonché le precarie condizioni igienico sanitarie insistenti nel Centro e le ricadute negative anche sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica. Le uniche risposte giunte sono state quelle del continuo invio a Taranto di navi delle Ong, come la Ocean Viking. Come poliziotti ci sentiamo abbandonati dalle istituzioni che dovrebbero tutelarci